



ECHI DI VITA

della Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri

Anno XLI - numero 7

18 Febbraio 2024

I Domenica di Quaresima

Don Alfredo Di Stefano

DAI SASSI EMERGE LA VITA...

Nel giardino di pietre che è il **deserto**, nuovo spettrale giardino dell'Eden, **Gesù vince il vecchio** e ci aiuta a seminare occhi nuovi sulla vita.

Il deserto e il regno, la sterilità e la fioritura, la morte e la vita: i versetti di Marco dipingono nella prima pagina del suo vangelo i paesaggi del cuore dell'uomo.

Gesù inizia dal deserto: dalla sete, dalla solitudine, dall'angoscia delle interminabili notti. Sceglie di entrare da subito nel paesaggio della nostra fatica di vivere. Ci sta quaranta giorni, un tempo lungo e simbolico. In questo luogo di morte Gesù gioca la partita decisiva, questione di vita o di morte.

Il Messia è tentato di tradire la sua missione per l'uomo: preferire il suo successo personale alla mia guarigione. Resiste, e in quei quaranta giorni la pietraia intorno a lui si popola.

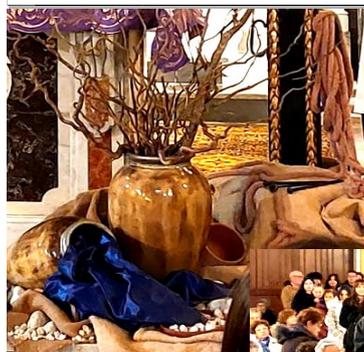
Dai sassi emerge la vita. Una fioritura di creature selvatiche, sbucate da chissà dove, e presenze lucenti di angeli a rischiarare le notti. Da quando Gesù lo ha abitato, non c'è più deserto che non sia benedetto da Dio.

All'inizio di Quaresima, come ai tornanti della vita, queste parole non sono una ingiunzione, ma una promessa. Perché ciò che converte il cuore dell'uomo è sempre una promessa di più gioia, un sogno di più vita. Che Gesù racchiude dentro la primavera di una **parola nuova**, la parola generatrice di tutto il suo messaggio: **il regno di Dio è vicino**.

Gesù non viene per denunciare, ma per annunciare, viene come il messaggero di una novità straordinariamente promettente. Il suo annuncio è un **'sì'**, e non un **'no'**: è possibile per tutti vivere meglio, vivere una **vita buona bella beata** come la sua.

Per raggiungerla non basta lo sforzo, devi prima conoscere la **bellezza** di ciò che sta succedendo, la **grandezza** di un dono che viene da fuori di noi.

E questo dono è Dio stesso, che è vicino, che è dentro di te, mite e possente energia, dentro il mondo come seme in grembo di donna. E il **suo scopo** è farti diventare il meglio di ciò che puoi diventare.



Dai sassi emerge la vita...

anche sul presbiterio preparato da Tecla per la Quaresima



MERCOLEDI DELLE CENERI

Suonate il corno in Sion, proclamate un solenne digiuno, convocate una riunione sacra.

Radunate il popolo, indite un'assemblea solenne, chiamate i vecchi, riunite i fanciulli, i bambini lattanti (Gl 2,16)

Proprio nessuno mancava!



Ricordati, uomo, che polvere tu sei e in polvere ritornerai.

Convertitevi e credete al Vangelo

S. TOMMASO D'AQUINO e... IL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

Venerdì sera il Vescovo ha incontrato in Sala Agape i Cresimandi e le coppie di fidanzati, ai quali è stato donato il pensiero di San Tommaso sul Matrimonio, riportato qui in breve sintesi

Se pensiamo al **matrimonio medievale**, lo immaginiamo con le tinte più fosche possibile, soprattutto per le **donne**: null'altro che la **vendita di una figlia** a uno sconosciuto scelto dagli interessi delle rispettive famiglie, che sanciva l'inizio di una **schiavitù** anche sessuale, terminante non poche volte con la morte per una gravidanza finita male.

E per il clero dell'epoca matrimonio era sinonimo di **sottomissione, sudditanza...** della donna, ovviamente.

Ma non per **San Tommaso**, teologo del **Basso Medioevo**, che nella sua **Summa Theologica** scrive che il **Matrimonio** è "**maxima amicitia**" = **amicizia al sommo grado**, uno scambio intimo e totale, che unisce l'uomo e la donna con un **triplice nobilissimo legame**:

L'amore, che spinge gli sposi a lasciare le loro famiglie d'origine;

la vita insieme, per la quale mettono tutto in comune;

la copula, con cui gli sposi si legano anche nel corpo.

E in un'altra sua opera "**Summa contra Gentiles**" insiste sull'obbligo di **fedeltà per entrambi i coniugi**, perché il carattere di amicizia tipico del matrimonio implica in se stesso l'uguaglianza.

E Tommaso ha un'idea ben precisa anche sulla **violenza domestica**: un marito uxoricida, a norma di Diritto canonico, rischia la scomunica e se si risposa senza aver dimostrato il proprio pentimento, aver fatto un'adeguata penitenza e aver ottenuto il permesso della Chiesa, il **matrimonio è nullo**, così come è invalido il **matrimonio riparatore** dopo uno stupro, perché il **consenso coatto** non è un consenso.

Il suo **modello di famiglia** non è patriarcale, ma **coniugale**!

Una preghiera di San Tommaso

Dialogo d'amore

O Gesù, che tanto mi ami,
Dio realmente nascosto nell'Eucaristia,
ascoltami!

La tua volontà sia anche
la mia volontà.

Concedimi di cercarla,
di trovarla, di compierla.

Tu hai i tuoi disegni su di me:

fammeli conoscere e dammi di seguirli
sino alla salvezza definitiva della mia anima.

Rendimi amara ogni gioia che non sia tua,
impossibile qualunque desiderio fuori di te,
deliziosa ogni fatica accettata per te,
insopportabile ogni riposo che non sia in te.

O Gesù, bontà suprema,
ti chiedo un cuore fedele e generoso,
che non vacilli né si abbassi mai;
un cuore indomito,
pronto sempre a lottare in ogni tempesta;
un cuore libero, un cuore retto
che non si smarrisca nelle vie tortuose.

Con la grazia effondi i doni del tuo amore
sulla strada del mio ultimo viaggio.

La gioia della tua eterna visione
riempia la mia anima nella patria del Cielo.



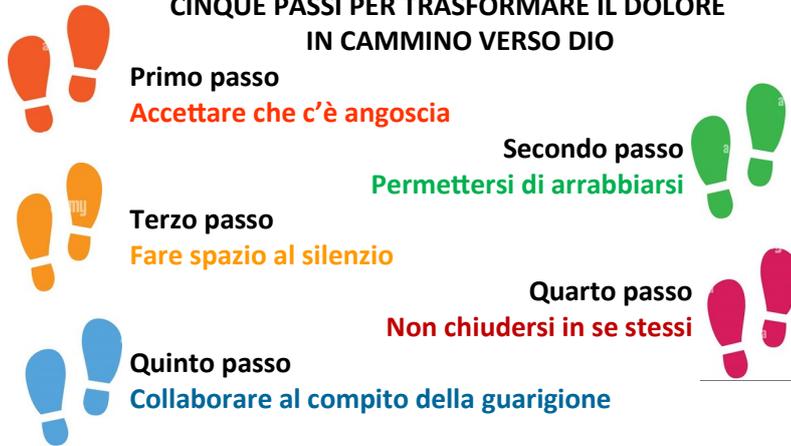
ANCHE LORO ... CI HANNO PENSATO!

Gli **ACIERRINI 6/8** il mercoledì delle Ceneri –*che era anche il giorno di S. Valentino*– con gli educatori Lucrezia, Andrea e Stefano hanno portato all'altare "**Un pensiero per GESÙ**": un cartellone con tanti cuori e belle frasi: 'Gesù, ti voglio un mondo di bene', 'Gesù, sei nel mio cuore', 'Gesù, sei il nostro Salvatore', 'Gesù, porta la Pace in noi', 'Gesù, sei il nostro Amore', 'Gesù, ti amo', 'Gesù, voglio volare'...



La lettura del **Libro di Giobbe** ci sta aiutando moltissimo a focalizzare il nostro rapporto con Dio quando, affranti dal dolore, nostro o altrui, ci chiediamo *'Perché tanta sofferenza e tanto male?'*, *'Dov'è Dio? Perché non interviene?'*

Giobbe ci insegna a fare
**CINQUE PASSI PER TRASFORMARE IL DOLORE
 IN CAMMINO VERSO DIO**



Giobbe soffre, si fa mille domande, a volte impreca, ma mai si allontana dal Signore! Si tratta di semplici piste, che tracciano un possibile cammino di incontro con Dio anche, e soprattutto, nei momenti di maggior bisogno di Lui. Un piccolo esercizio da fare in questo Tempo di Quaresima accompagnandolo con una preghiera.

CAMMINO

NON SEI LONTANO, SIGNORE.
 MA QUI, ACCANTO A ME,
 DENTRO DI ME.
 SEI QUI PER ILLUMINARMI,
 PER PERDONARMI,
 PER DARE UN ORIENTAMENTO
 AL MIO CAMMINO,
 PER NON ABBANDONARMI
 NELLA SOLITUDINE QUOTIDIANA.
 SIA ALLORA LA TUA PAROLA,
 SIGNORE, LA LUCE DEI MIO MATTINO,
 LA STRADA DELLA MIA FATICA,
 IL MOTIVO DEL MIO IMPEGNO,
 L'ARCO DELLA MIA SPERANZA,
 LA PROSPETTIVA DEL MIO AMORE,
 IL RIPOSO DELLA MIA STANCHEZZA,
 IL PORTO DEL MIO RIFUGIO,
 LA CASA DELLA MIA SALVEZZA.
 NON SEI LONTANO, SIGNORE.
 TU SEI QUI CON ME!

NOI, PELLEGRINI IN TURCHIA

SABATO 27 APRILE

Tre importanti appuntamenti ci aspettano in questo **5° giorno** in Turchia, che sa di pellegrinaggio religioso e di turismo culturale.

Infatti, partiti da Izmir, raggiungiamo la vicina **Efeso**, 'città mariana' per la presenza della **casa di Maria**, dove la **Vergine** visse con il discepolo Giovanni dopo la morte di **Gesù**. Una casa rettangolare di pietra, a un piano solo, col tetto piatto e il focolare al centro, ritrovata sulla base delle descrizioni della mistica tedesca Anna Katharina Emmerick.



Ma Efeso, che fu un ricco centro commerciale e dal **29 a. C. capitale** della provincia romana di **Asia**, è un importante **sito archeologico** con i resti del **Teatro**, del **Tempio di Adriano**, della **Biblioteca di Celso** e dei numerosi stabilimenti di **bagni pubblici**, mentre del **Tempio di Artemide**, una delle **Sette meraviglie del mondo**, raso al suolo nel 401 per ordine di Giovanni Crisostomo, arcivescovo di Costantinopoli, resta una sola colonna.

Dopo il pranzo al ristorante ci aspetta la città di **Hierapolis (= città sacra) di Frigia**, fondata dal dio Apollo, una città ellenistico-romana, che ha ospitato un'importante comunità ebraica ed è nominata nei saluti finali della lettera che S. Paolo dal carcere invia ai Colossesi.



Le rovine di Hierapolis si trovano nella odierna località di **Pamukkale (=castello di cotone)**, famosa per le sue sorgenti calde (35°), ricche di sali di calcio che formano concrezioni calcaree, che sembrano cascate di ghiaccio e piscine naturali.

Si cena e si resta qui a dormire.

AVVISI E APPUNTAMENTI

LOURDES CI ASPETTA

Mentre si stanno approntando gli ultimi dettagli con i 22 partecipanti che ad Aprile andranno con don Alfredo in **TURCHIA e CAPPADOCIA**, si aprono le iscrizioni per il pellegrinaggio a **LOURDES**, programmato dal **30 Settembre al 4 Ottobre 2024**
Le iscrizioni entro il **10 giugno**.

AVVISO IMPORTANTE

Da **LUNEDI 19 a VENERDI 23 FEBBRAIO**

la **MESSA VESPERTINA**

sarà celebrata nella **CHIESA DI S. ANTONIO**

Un pensiero
nato nel silenzio
della notte

Ti appartiene:

di Carlo Galante

L'AMORE
L'AMICIZIA
LA TERRA NATIA
LA PATRIA
IL MONDO
L'UNIVERSO
IL CREATO
LA GIOIA
IL DOLORE
IL SOGNO
LA VITA
DIO



PARROCCHIA SAN LORENZO MARTIRE
ISOLA DEL LIRI

17•18
FEBBRAIO 2024

PEREGRINATIO DELLA RELIQUIA DI
SAN TOMMASO D'AQUINO

DOMENICA 18
FEBBRAIO 2024 ore 11.00

CONCELEBRAZIONE
EUCARISTICA

PRESIEDUTA DA S. ECC. MONS.

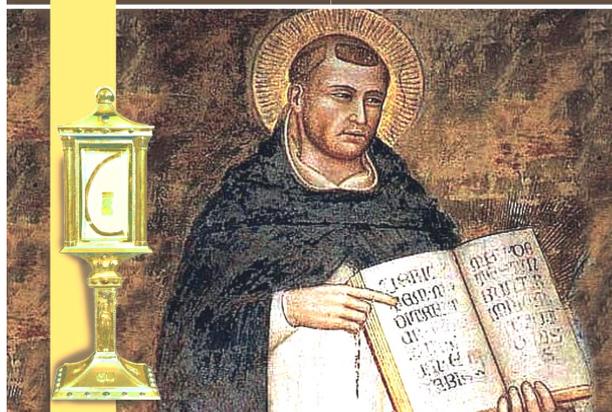
Gerardo Antonazzo
VESCOVO DIOCESANO

IMPARTIRÀ LA SANTA CRISIMA
AI GIOVANI E ADULTI

ORA DI ADORAZIONE
S. TOMMASO E L'EUCARISTIA ore 16.00



CHIESA di
S. LORENZO
MARTIRE



La RELIQUIA sarà presente tra noi

SABATO 17

h. 15,30 nella Cappella di Casa Laurentia
h. 16,30 TRASLAZIONE nella Chiesa S. Lorenzo
h. 17.00 S. MESSA

DOMENICA 18

h. 8,30 nella Chiesa di San Giuseppe
h. 9,30 nella Chiesa del Divino Amore
h. 11.00 a San Lorenzo per la Concelebrazione
h. 16.00 a San Lorenzo per l'Adorazione Eucaristica
h. 17.00 Preghiera finale

OGGI, alle ore 17.15, dopo l'ADORAZIONE EUCARISTICA, il **CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE** si riunirà in **SALA AGAPE** per la lettura della **Relazione** di sintesi sulla **fase sapienziale** del cammino sinodale e per **votare** in merito all'elezione della **Beata Vergine Maria di Canneto** come patrona e protettrice della nostra Diocesi.

GIOVEDI 22 FEBBRAIO

Ore 18.00
in Sala Agape

I GIOVEDI DELLA PAROLA

4° incontro sul **LIBRO DI GIOBBE**

VENERDI 23 FEBBRAIO

3° Venerdì dell'Addolorata

nella Chiesa di S. Antonio

h. 16,30: S. Rosario - h. 17.00: S. Messa

UN'ORA DI ADORAZIONE EUCARISTICA

NELLE 5 DOMENICHE DI QUARESIMA

DALLE ORE 16.00 ALLE ORE 17.00

DOMENICA 25 FEBBRAIO NELLA CHIESA DI S. ANTONIO

